

## VareseNews

### “L'accordo Aspem-Alfa rischia di costare caro”

**Pubblicato:** Mercoledì 26 Aprile 2017



*Il comunicato del Comitato Acqua Bene Comune*

Apprendiamo dalla stampa locale che in merito alla vertenza Alfa S.r.l. – ASPEM S.p.a. il consiglio di stato non ha deciso nulla, in quanto si starebbe profilando un “possibile accordo di transazione” tra le parti in causa.

“Un accordo extragiudiziale”, “Soluzione politica”, “Probabilmente dei soldi da versare ad ASPEM”, “avviare una trattativa economica”, “un ipotesi di buonauscita che potrebbe piacere alla multiutility che governa l’azienda ex municipale di Varese” da Varesenews “[Ato e ASPEM forse fanno la pace \(ma costera?\) del 14 aprile 2017.](#)”

Per farla breve: la ri-pubblicizzazione di ASPEM S.p.a. (per liquidare il suo socio privato A2A S.p.a.) e permettere il conferimento del ramo idrico in Alfa S.r.l., a spese di tutte/i le/i cittadine/i della Provincia di Varese!

Davvero un bel accordo, non c’è? che dire! Quello che anni fa il comune di Varese aveva sostanzialmente privatizzato, oggi verrebbe messo in conto a tutti i comuni, con probabile buona pace dei Sindaci...e dei cittadini varesini!

Ma gli Amministratori locali lo sanno che la Provincia di Varese, con delibera di affidamento della gestione del SII ad Alfa S.r.l., ha dichiarato decaduti tutti gli attuali gestori, compresa ASPEM S.p.a.? Per quale motivo, allora, si deve arrivare ad un accordo con ASPEM S.p.a., diversamente da quanto avvenuto con altri gestori, quali per esempio AGESP S.p.a. e AMSC S.p.a., per i quali si è seguito

quanto previsto da delibere nazionali (e quindi che dovrebbero valere in ugual modo per tutti i gestori), individuando il “valore di subentro” che Alfa S.r.l. dovrà versare nelle loro casse?

Forse perché ASPEM S.p.a. non può cedere il ramo idrico perché detenuta al 90% da A2A S.p.a. e quindi impossibilitata a conferire dentro una “in house”, quale Alfa S.r.l., se prima non si sbarazza del suo socio privato, appunto.

E a quanto ammonterebbe questo “accordo”?

E come verrà corrisposto questo “accordo”, ad ASPEM S.p.a.? E con quali soldi?

Invitiamo l’Ufficio d’Ambito a convocare al più presto una Conferenza dei Comuni dedicata all’argomento e ogni Amministratore locale a portare la discussione all’interno di un momento pubblico precedente, per informare la cittadinanza (e decidere con essa) di questo “accordo” che rischia di profilarsi come un ennesimo aggravio per le tasche varesine.

Perché si scrive Acqua, ma si legge Democrazia!

Comitato per l’Acqua Bene Comune della Provincia di Va

[Redazione VareseNews](#)

[redazione@varesenews.it](mailto:redazione@varesenews.it)